

i bilanci idrici dei bacini idrografici comprendenti il monte Amiata sono stati realizzati includendo anche i milioni di mc/anno di acqua prelevati e consumati dalle centrali dell'ENEL?

Si No Non so

Se la risposta è Si: è giustificata la volontà espressa dai dirigenti dell'Acquedotto del Fiora di voler realizzare lungo la costa tirrenica e in terraferma impianti di desalinizzazione dell'acqua di mare, a spese dei cittadini, per soddisfare la richiesta di acqua potabile?

Si No Non so

Se la prima risposta è No: farà rispettare la legge, che prevede che le risorse idriche siano prioritariamente utilizzate per usi potabili chiamando l'Enel in sede civile a pagare i danni economici?

Si No Non so

4- Sul rischio di inquinamento delle falde idropotabili, accertato che la legge impone che le aree di ricarica di tali falde e le stesse falde idropotabili siano tutelate:

in fase di trivellazioni per realizzare pozzi di estrazione o solo per eseguire sondaggi, quando una trivella intercetta una grossa falda idrica, sa con quali tecniche si cerca di realizzare gli isolamenti dei pozzi?

Si No Non so

Se la risposta è Si: i materiali sigillanti immessi nei pozzi per isolarli sono compatibili con le disposizioni di legge che obbligano di tutelare le falde idropotabili?

Si No Non so

Se la prima risposta è No: ritiene corretto che, con spese a carico degli utenti, l'Acquedotto del Fiora realizzi impianti di trattamento e potabilizzazione in superficie di acque non più potabili, dopo che trivellazioni hanno devastato in Amiata falde storicamente ricche di acque salubri?

Si No Non so

5- Sul rischio terremoti, considerato che ormai è scientificamente accertata la connessione tra le attività di trivellazione/estrazione/reiniezione e il verificarsi di sismi anche di media/grande entità, come peraltro già avvenuto in Amiata:

gli studiosi della materia concordano che sia sempre necessario realizzare uno studio preliminare sui rischi connessi all'attività geotermica mediante stazioni di rilevamento adeguate e un monitoraggio continuo con la conoscenza in tempo reale di tutte le operazioni che si svolgono presso le centrali e,

comunque, che la società stipuli polizze assicurative per risarcire eventuali danni, cosa che ancora in Amiata non succede; concorda?

Si

No

Non so

Se la risposta è Si: non ritiene quindi che la prosecuzione delle attività delle centrali senza prima una attenta verifica metta a rischio l'incolumità delle persone ed il territorio tutto?

Si

No

Non so

Se la prima risposta è No: ritiene quindi che non ci sia, o ci possa essere, relazione tra attività geotermica e terremoti?

Si

No

Non so

6- IN FINALE, crede che l'attuale e la futura attività geotermica prevista per il monte Amiata sia rispettosa dell'ambiente e della salute e sia motivo di crescita economica dell'area?

Si

No

Non so

Se la risposta è Si: ritiene quindi che i problemi e le criticità da più parti sollevate siano, in effetti, amplificate dai comitati e dai media, ma non abbiano concrete ricadute sulla salute e sull'ambiente?

Si

No

Non so

Se la prima risposta è No: quali provvedimenti bisognerà adottare?

Chiusura delle centrali e bonifica del territorio mantenendo e incrementando l'occupazione anche mediante contributi regionali/nazionali;

Moratoria immediata delle attività, creazione di una commissione di esperti indipendenti per valutare problemi e criticità nonché per valutare la compatibilità complessiva della geotermia in Amiata;

Immediata riconversione delle centrali esistenti a rilascio libero in atmosfera con centrali di tipo binario, con reiniezione completa dei fluidi;

Imporre all'Enel di utilizzare ulteriori accorgimenti tecnici al fine di rendere l'impatto il meno dannoso possibile.